

La presa di posizione del direttore generale Marco Prioli per il rispetto del capitolato di gara

Richiamo della Asl alle coop: «Rispettate i turni di 12 ore»

IL CASO

Luisa Barberis / SAVONA

Anemmeno un mese dall'arrivo dei medici privati spuntano le prime difficoltà sulla copertura dei turni al pronto soccorso di Pietra e al punto di primo intervento di Albenga. L'Asl ha richiamato ufficialmente la "Altavista società cooperativa sociale arl", con sede legale a Sassuolo, intimando ai responsabili di rispettare il capitolato di gara. La società soltanto lo scorso 30 luglio aveva vinto il bando di gara (servizi per oltre 800 mila euro), indetto dall'Asl per avvalersi, da agosto, del supporto di medici privati sia al Santa Corona di Pietra, dove mancano gli specialisti, sia al Santa Maria di Misericordia di Albenga, dove il Ppi era chiuso da mesi per via del Covid e la carenza di organico non ne consentiva la riapertura.

«Abbiamo mosso alcune contestazioni per inadempienze – spiega il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli – Monitoriamo con attenzione la situazione e auspichiamo possa migliorare, affinché il servizio della cooperativa sia più regolare». In base alla convenzione, Altavista deve fornire all'azienda sanitaria savonese due specialisti per coprire turni di 12 ore al Ppi di Albenga e la garanzia di altri servizi,



Il pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure è da mesi sotto pressione

questa volta per 24 ore, al pronto soccorso del Santa Corona.

Nei giorni scorsi, però, in almeno un paio di occasioni, la cooperativa ha faticato a coprire i turni, schierando a Pietra alcuni medici in servizi lunghi anche 24 ore. Un protrarsi del turno che in realtà nel settore privato non comporta una violazione, dato che i medici delle cooperative sono liberi professionisti e lavorano in un regime assai differente rispetto al pubblico.

Tuttavia la situazione che si è creata ha fatto scattare la segnalazione dell'Asl, che nella lettera di richiamo inviata ad Altavista, chiede il rispetto as-

solutivo della normativa europea, che prevede turni di massimo 12 ore oppure di 13 ore, ma con una di pausa. Altre inadempienze erano già state se-

I vertici della Altavista di Sassuolo non hanno voluto replicare: «In un secondo tempo»

gnalate dal direttore della struttura, Luca Corti, che pur essendo in ferie aveva raccolto varie segnalazioni, contestandole alla cooperativa. Da qui la lettera di richiamo. Il proble-

ma organizzativo non ha avuto ripercussioni dirette sul servizio offerto agli utenti che hanno avuto bisogno delle cure, ma ha comunque sollevato perplessità all'interno dei due ospedali. Anche perché le difficoltà si sono manifestate in agosto, che è anche il periodo in cui si registra il maggior numero di accessi nei poli dell'emergenza. Di conseguenza oral'Asl sta valutando di reinserire alcuni medici dipendenti oltre alla cooperativa per evitare nuovi disguidi. Il *Secolo XIX* ha contattato il responsabile della Altavista, che si è riservato di replicare in seguito. —